



COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria in prima ed unica convocazione.

N.	34	OGGETTO: CRITERI DI INDIRIZZO PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PREVISTE IN MATERIA DI ABUSI EDILIZI (DPR 380/2001).
del	19/10/2013	

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 9,00 nella sala delle adunanze consiliari. Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

Fatto l'appello risultano:

			Presente	Assente
1) DI SANTO	Donato	X	
2) DI SANTO	Nicola	X	
3) DI SANTO	Antonio	X	
4) DI DONATO	Giorgio	X	
5) FIORITI	Marco	X	
6) LIBERATORE	Valeria	X	
7) D'ANGELO	Michele		X
8) GENTILE	Luigi	X	
9) D'AMELIO	Lisa	X	
10) DE LAURENTIS	Sebastiano		X
11) MARTORELLA	Salvatore		X
12) MARTORELLA	Mauro		X
13) NASUTI	Oscar		X

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il

al n. del registro

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.
18 agosto 2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE

Partecipa il Segretario Sig. Dr. Domenico Acconia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Rag. Donato Di Santo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a garanzia dell'esigenza di certezza, di buon andamento e di trasparenza dell'azione amministrativa, si rende necessario individuare i criteri per la concreta determinazione dell'ammontare delle sanzioni edilizie pecuniarie e delle somme dovute a titolo di oblazione, in relazione all'epoca di realizzazione dell'illecito, al fine di operare una coerente graduazione delle stesse rapportata alla gravità dell'abuso, definendo le singole fattispecie di riferimento;

Considerato che l'art. 37, comma 4, del D.P.R. 380/2001 prevede che: "Ove l'intervento realizzato risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento, sia al momento della presentazione della domanda, il responsabile dell'abuso o il proprietario dell'immobile possono ottenere la sanatoria dell'intervento versando la somma, non superiore a 5.164 Euro e non inferiore a 516 Euro, stabilita dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento di valore dell'immobile valutato dall'Agenzia del Territorio".

Ritenuto:

- di dover dare degli orientamenti agli uffici per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e/o oblazioni;
- di stabilire una graduazione della sanzione per scaglioni nei casi in cui il riferimento per l'applicazione è l'aumento di valore dell'immobile a seguito del compimento degli abusi, determinato mediante apposita stima di valore;
- di stabilire la modalità di graduazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione per gli abusi e/o gli accertamenti di conformità, previste dalle norme in argomento, che prevedono, per determinate fattispecie, un importo compreso tra un minimo e un massimo edittale.
- di identificare dei criteri equi ed univoci per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 37 del DPR n. 380/2001 che hanno lo scopo di stabilire regole oggettive ed univoche per la determinazione delle sanzioni amministrative di carattere edilizio previste dall'articolo 37 "Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla denuncia di inizio attività e accertamento di conformità" (di cui al Titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistico edilizia, responsabilità e sanzioni" - Capo II "Sanzioni" - del D.P.R.380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni), che rispondano a criteri di equità, adeguatezza, e semplicità di applicazione.
- che l'articolazione delle fasce di riferimento è stata elaborata assumendo come riferimento le gamme di valore che si ritengono maggiormente localmente ricorrenti;
- che, nei casi in cui la norma definisce un massimo per la sanzione di €. 5.164,00, la graduazione per scaglioni è quindi così individuata:

- da €. 0,01 a €. 5.000,00.....oblazione dovuta €. 1.000,00;
 - da €. 5.000,01 a €. 15.000,00.....oblazione dovuta: €. 2.000,00;
 - da €. 15.000,01 a €. 25.000,00.....oblazione dovuta: €. 3.000,00;
 - da €. 25.000,01 a €. 50.000,00.....oblazione dovuta: €. 4.000,00;
 - oltre 50.000,01oblazione dovuta: €. 5.164,00.
- che tale metodologia e la necessaria articolazione delle fasce di riferimento sono state elaborate, anche in base all'analisi dell'entità delle sanzioni applicate per i periodi pregressi ed alle modalità applicative attualmente in uso, in modo da consentire una graduazione delle sanzioni in rapporto all'entità delle determinazioni di stima elaborate dall'Agenzia del Territorio, fermo restando che nei casi in cui l'intervento edilizio abusivo non abbia determinato alcun aumento di valore dell'immobile la sanzione sarà comunque quella minima pari ad Euro 516,00;

Preso atto dei pareri favorevoli resi dai Responsabili del Servizio Tecnico e del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il D.P.R. 380 del 06.06.2001 e successive mm. e ii.;

Visto il T.U. n. 267/2000 e successive mm. e ii.;

P R O P O N E

1. Di approvare le premesse del presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE l'iniziativa di cui all'oggetto della presente delibera;
3. DI APPROVARE la seguente graduazione per scaglioni delle oblazioni dovute:
 - da €. 0,01 a €. 5.000,00.....oblazione dovuta €. 1.000,00;
 - da €. 5.000,01 a €. 15.000,00.....oblazione dovuta: €. 2.000,00;
 - da €. 15.000,01 a €. 25.000,00.....oblazione dovuta: €. 3.000,00;
 - da €. 25.000,01 a €. 50.000,00.....oblazione dovuta: €. 4.000,00;
 - oltre 50.000,01oblazione dovuta: €. 5.164,00.
4. DI DICHIARARE la prtesente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 per l'urgenza di provvedere e previa separata votazione.

IL SINDACO
(Rag. Donato Di Santo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Domenico Accocchia)

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18/08/2000, n.267, è divenuta esecutiva il giorno
per il motivo sotto indicato:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 - comma 3 -)
- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 -)

Bomba, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dr. Domenico Acconia -